

Da: Segreteria Feder.ATA <federata@federata.it>
Oggetto: [Sindacato Feder.ATA] FEDER.ATA AVVIA TUTELA LEGALE PER I FF DSGA
Data: 14/01/2019 07:29:38

Alla cortese attenzione del Dirigente Scolastico.

Con la presente, si trasmette in allegato, il documento di cui all'oggetto.

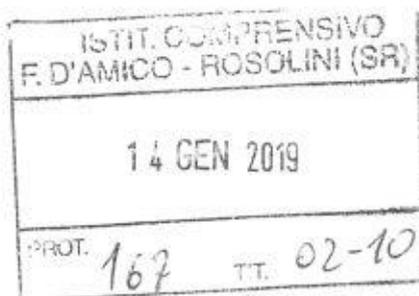
Si prega anche di darne comunicazione e pubblicazione a tutto il personale A.T.A. della scuola in tutti i loro plessi di servizio ai sensi della legge n. 300 del 20.05.70.

Confidando nella Vostra collaborazione.

Cordiali saluti

Dipartimento Ufficio Stampa Feder.A.T.A.

C.F.: 93072630846
Sito Web: <https://www.federata.it>
Email: segreteria@federata.it - indirizzo pec: federata@pec.it
canale di telegram: <https://telegram.me/federata>





Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. N. 11 del 13/01/2019

A tutti gli assistenti amministrativi ff dsga

Cari Colleghi assistenti amministrativi ff DSGA,

sono anche io un facente funzione che, ormai da anni, si batte per la difesa della nostra professionalità, una comprovata professionalità che abbiamo acquisito sia con lo studio (formazione seconda posizione economica ed ex art.7) che sul campo, essendo da più di 3 anni in servizio.

Sin dal 2015 (cfr. DSGA a costo zero con l'ANAAM SCUOLA), ho cercato di farVi capire che il MIUR ci stava sfruttando, subendo la stessa sorte già toccata ai colleghi che avevano prestato servizio prima del 01.01.2000 e che non avuto la possibilità di accedere alla mobilità professionale del 2010.

Ho sempre cercato di creare unità nel gruppo, quell'unione che serve per farci sentire realmente da chi governa.

Per mettere maggiormente in evidenza il nostro problema, ho proclamato lo sciopero nazionale lo scorso 17 dicembre 2018, soddisfacentemente riuscito nelle province da Roma in su nonostante avessimo tutte le altre OO.SS. contrarie, comprese quelle che pensano soltanto ai corsi di formazione e che, oggi, sono contenti dell'uscita del concorso per DSGA.

Per assicurarmi che la nostra professionalità venga valorizzata, a seguito della pubblicazione da parte del Ministero, il 28 dicembre 2018, del concorso per DSGA, Vi informo che saremo costretti a presentare un ricorso per chiedere la **riformulazione** del bando stesso.

Purtroppo, la scuola è diventata un **RICORSIFICIO** e, troppo spesso, associazioni ed avvocati utilizzano i ricorsi contro i bandi di concorso come una facile opportunità di guadagno.

E infatti, anche in questi giorni, ci sono dei soggetti che, interessati solo a fare profitti, vanno in giro per le aule di varie scuole sostenendo di presentare ricorso sia per chi ha un minimo di 3 anni di servizio come ff DSGA che per chi ne ha meno. Quello che non dicono è che, così facendo, equiparano situazioni differenti tra loro e non tutelano adeguatamente la professionalità che abbiamo acquisito.

Noi siamo contrari a simili comportamenti e, per questo, la Feder.ATA intende promuovere dei **ricorsi al Tar Lazio** avverso il Bando di Gara per DSGA che tutelino realmente gli **interessi degli assistenti amministrativi** che, operando dall'anno scolastico 1999/2000, ossia da quando è stata istituita tale figura professionale, hanno ricoperto la funzione di DSGA, garantendo la funzionalità delle scuole ma senza veder adeguatamente riconosciuta e valorizzata nel **BANDO CONCORSO** per DSGA pubblicato lo scorso 28 dicembre 2018 l'esperienza maturata.



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

In particolare la Feder.ATA proporrà due ricorsi al Tar del Lazio in relazione alle seguenti principali fattispecie:

1. CHI SI TROVA IN UNA DELLE SEGUENTI POSIZIONI CON SERVIZIO PRESTATO DALL'A.S. 2009/2010 ALL'A.S. 2018/2019

- A.A. TITOLARI II^ POS. ECONOMICA + 3 A SERVIZIO DSGA + TITOLO DI STUDIO PER L'AREA D;
- A.A. TITOLARI II^ POS. ECONOMICA + 3 A SERVIZIO DSGA;
- A.A. TITOLARI II^ POS. ECONOMICA PRIVI DI SERVIZIO DSGA IN POSSESSO DI TIT STUDIO;
- A.A. INCLUSI NELLA GRAD. II^ POS. ECONOMICA + 3 A DI SERVIZIO DSGA + TITOLO DI STUDIO PER L'AREA D;
- A.A. INCLUSI NELLA GRAD. II^ POS. ECONOMICA + 3 A DI SERVIZIO DSGA;
- A.A. TITOLARI I^ POS. ECONOMICA + 3 A SERVIZIO DSGA + TITOLO DI STUDIO PER L'AREA D;
- A.A. TITOLARI I^ POS. ECONOMICA + 3 A SERVIZIO DSGA;
- A.A. TITOLARI I^ POS. ECONOMICA PRIVI DI SERVIZIO DSGA IN POSSESSO DI TIT STUDIO;
- A.A. INCLUSI NELLA GRAD. I^ POS. ECONOMICA + 3 A DI SERVIZIO DSGA + TITOLO DI STUDIO PER L'AREA D;
- A.A. INCLUSI NELLA GRAD. I^ POS. ECONOMICA + 3A DI SERVIZIO DSGA;
- A.A. SENZA POS. ECONOMICA + 3 A SERVIZIO DSGA + TITOLO DI STUDIO PER L'AREA D;
- A.A. SENZA POS. ECONOMICA + 3 A SERVIZIO DSGA;

MOTIVAZIONI:

- la mancata predisposizione di una procedura idonea a valorizzare il personale formato già in servizio;
- la limitazione al 30% dei posti riservati, nonostante il personale ATA qualificato già in servizio sia numericamente maggiore (i ff funzioni nelle rispettive province sono superiori al numero dei posti messi a disposizione con riserva dal bando);
- l'illogica estensione dei posti riservati a tutti gli ATA in servizio con laurea, anche se esercenti mansioni differenti e non sufficientemente qualificati;
- la mancata estensione della base di calcolo per il requisito dei 3 anni a far data dal 01.01.2000;
- il computo dei posti riservati su base regionale, meccanismo avulso dall'effettiva attuale distribuzione territoriale dei funzionari ATA esercenti mansioni di DSGA;
- la determinazione delle procedure di selezione e dei relativi punteggi richiesti;
- disparità di trattamento con i docenti di scuola infanzia ed elementari; (cfr. parere CSPI)
- il mancato riconoscimento della professionalità acquisita nel corso degli anni di servizio da parte del personale ATA, che si sarebbe dovuta tradurre nel garantire l'accesso direttamente alle prove scritte per misurare, concretamente la loro competenza (esclusione dalle prove pre-selettive del personale con tre anni di servizio come FF DSGA.



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

2. RICORSO AL TAR DEL LAZIO PER CHI HA PRESTATO SERVIZIO DA DSGA PER TRE ANNI PRIMA DEGLI ULTIMI OTTO ANNI OSSIA DALL'A.S. 1999/2000 ALL'A.S. 2009/2010

MOTIVAZIONI:

- la mancata predisposizione di una procedura idonea a valorizzare il personale formato già in servizio;
- la limitazione al 30% dei posti riservati, nonostante il personale ATA qualificato già in servizio sia numericamente maggiore (i ff funzioni nelle rispettive province sono superiori al numero dei posti messi a disposizione con riserva dal bando);
- l'illogica estensione dei posti riservati a tutti gli ATA in servizio con laurea, anche se esercenti mansioni differenti e non sufficientemente qualificati;
- il computo dei posti riservati su base regionale, meccanismo avulso dall'effettiva attuale distribuzione territoriale dei funzionari ATA esercenti mansioni di DSGA;
- la determinazione delle procedure di selezione e dei relativi punteggi richiesti;
- disparità di trattamento con i docenti di scuola infanzia ed elementari; (cfr. parere CSPI)
- **la mancata estensione della base di calcolo per il requisito dei 3 anni a far data dal 01.01.2000 (molti colleghi soprattutto delle regioni del sud hanno i tre anni sono nel periodo dal 01.01.2000 al 2010).**
- il mancato riconoscimento della professionalità acquisita nel corso degli anni di servizio da parte del personale ATA, che si sarebbe dovuta tradurre nel garantire l'accesso direttamente alle prove scritte per misurare, concretamente la loro competenza (esclusione dalle prove pre-selettive del personale con tre anni di servizio come FF DSGA.

Per poter partecipare al ricorso, tutti gli assistenti amministrativi interessati possono partecipare agli incontri che si terranno con l'avv. Pedica a ROMA il 24 gennaio 2018, il 30 gennaio a MILANO e il 4 febbraio a TORINO, successivamente vi dirò il luogo di svolgimento degli incontri, oppure seguire le istruzioni contenute nell'allegato modulo di partecipazione al ricorso.

SE SIAMO UNITI VINCEREMO

Il Presidente Nazionale
Giuseppe Mancuso
ff dsga



Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE AL RICORSO RICORSO CONTRO IL BANDO DEL CONCORSO DI DSGA

1. Una volta consultato il testo del ricorso collegarsi al seguente link:
<http://www.federata.it/ricorsi/adesione-ricorsi/>
2. scegliere il riferimento di ricorso scelto;
3. compilare tutti i dati obbligatori: dati anagrafici-residenza-recapito telefonico – e.mail-qualifica - situazione giuridica-scuola di servizio - indicare sì o no iscrizione al sindacato Feder.ATA;
4. per poter fare contestualmente anche l'iscrizione collegarsi al seguente link:
<http://www.federata.it/iscrizioni/>, scaricare il modulo di adesione al sindacato, compilarlo in ogni parte e firmarlo, successivamente, allegando una copia del documento d'identità e trasmettere il tutto, scannerizzato, tramite campo del modulo “**allegati**”;
5. indicare la presa visione sulle indicazioni modulo di preadesione;
6. Accettare l' informativa sulla privacy già presente sul modulo e consultabile al seguente link: <http://www.federata.it/informativa-sulla-privacy/>;
7. al fine di poter inviare il modulo di preadesione al ricorso indicare cosa richiesto nel campo CAPTCHA, essi servono ad evitare una forma nuova di Spam, la sigla CAPTCHA sta per “*completely automated public Turing test to tell computers and humans apart*”. Ovvero “Test di Turing pubblico completamente automatizzato per distinguere Computer da umani”
- inserire i CAPTCHA ha ridotto del 90% lo SPAM;
8. una volta completate le operazioni di compilazione del modulo cliccare sul pulsante “invia modulo” e se l'invio è avvenuto con successo riceverete la notifica di registrazione sul proprio indirizzo di posta elettronica indicato sul modulo.
9. completato l'iter della adesione, dovete inviare tutti i moduli allegati e compilati in originali al seguente indirizzo: **Studio Legale Pedica-Via Sardegna, 29- 00187 Roma** e via mail al seguente indirizzo: info.ricorsi@federata.it

Distinti saluti.
Feder.ATA

Ufficio Ricorsi

**RICORSO CONTRO IL BANDO DEL CONCORSO DI DSGA PER CHI HA TRE
ANNI DI SERVIZIO A PARTIRE
DALL'A.S. 1999/2000 FINO ALL'A.S. 2018/2019**

DESCRIZIONE:

Nello specifico, contestiamo:

- la mancata predisposizione di una procedura idonea a valorizzare il personale formato già in servizio;
- la limitazione al 30% dei posti riservati, nonostante il personale ATA qualificato già in servizio sia numericamente maggiore (i ff funzioni nelle rispettive province sono superiori al numero dei posti messi a disposizione con riserva dal bando);
- l'illogica estensione dei posti riservati a tutti gli ATA in servizio con laurea, anche se esercenti mansioni differenti e non sufficientemente qualificati;
- il computo dei posti riservati su base regionale, meccanismo avulso dall'effettiva attuale distribuzione territoriale dei funzionari ATA esercenti mansioni di DSGA;
- la determinazione delle procedure di selezione e dei relativi punteggi richiesti;
- disparità di trattamento con i docenti di scuola infanzia ed elementari; (cfr. parere CSPI)
- **la mancata estensione della base di calcolo per il requisito dei 3 anni a far data dal 01.01.2000 (molti colleghi soprattutto delle regioni del sud hanno i tre anni sono nel periodo dal 01.01.2000 al 2010).**
- il mancato riconoscimento della professionalità acquisita nel corso degli anni di servizio da parte del personale ATA, che si sarebbe dovuta tradurre nel garantire l'accesso direttamente alle prove scritte per misurare, concretamente la loro competenza (esclusione dalle prove pre-selettive del personale con tre anni di servizio come FF DSGA.

REQUISITI: Aver svolto servizio in qualità di ff da dsga 3 anni scolastici dall'a.s. 1999/2000 a quello attuale (2018/2019)

MODALITA' DI ADESIONE: Per poter aderire al ricorso è necessario espletare la procedura di iscrizione alla FederATA.

COSTI DEL RICORSO: 100,00 €

COSTO DEL RICORSO E DEL SERVIZIO:

Il ricorso è riservato ai soli iscritti alla FederATA.

Il mancato rinnovo/perfezionamento dell'iscrizione comporta la decadenza della convenzione con il legale e la conseguente cessazione delle tariffe agevolate destinata ai soci della FederATA; in questo caso, il ricorrente potrà continuare l'iter del ricorso, ma il legale potrà richiedere il pagamento di parcella diversa per la propria prestazione professionale in base alle normali tariffe professionali vigenti.